

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1932 del 20/06/2016
Oggetto	Oggetto: DPR 13 Marzo 2013 n°59 ; Autorizzazione Unica Ambientale. DITTA BETON GHIAIA DI FARANNA LUCA con sede legale in via Casa Mezzanotte, 3 a Pievepelago (Mo) e impianto ubicato in VIA SAGRADINO, 18 a PIEVEPELAGO (MO). Protocollo SUAP n. 15/2014 del Comune di PIEVEPELAGO Comunità Montana del Frignano. ISCRIZIONE N° PIE 001 PRATICA SINADOC:3698
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1968 del 20/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno venti GIUGNO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 Marzo 2013 n°59 – Autorizzazione Unica Ambientale.

DITTA BETON GHIAIA DI FARANNA LUCA con sede legale in via Casa Mezzanotte, 3 a Pievepelago (Mo) e impianto ubicato in VIA SAGRADINO, 18 a PIEVEPELAGO (MO).

Protocollo SUAP n. 15/2014 del Comune di PIEVEPELAGO Comunità Montana del Frignano.

ISCRIZIONE N° PIE 001

PRATICA SINADOC:3698

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Richiamata la Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 che assegna ad ARPAE le funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale Si richiamano inoltre:

- il D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

In data 27/03/2014 è pervenuta domanda di AUA della ditta Beton Ghiaia di Faranna Luca, con sede legale in via Casa Mezzanotte, 3 a Pievepelago (Mo) e impianto ubicato in VIA SAGRADINO, 18 a PIEVEPELAGO (MO), dal Suap della Comunità Montana del Frignano, assunta agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 34828/9.13/434.

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale i seguenti titoli abilitativi relativamente a:

- Comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06 e Iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006 parte quarta e s.m.i.;

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125);
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269, comma 2, della Parte Quinta del D.Lgs.152/06
- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico.

La ditta Betonghiaia di Faranna Luca (ex EDIL PI di Faranna Piero e C. S.n.c.) esercita attività edilizia.

Presso la sede produttiva della ditta ubicata a Pievepelago (Mo) in località Ponte Modino via Sagradino, 18, in area artigianale insediata, la ditta effettua attività di recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione previsti al punto 7.1 del D.M. 05/02/98, mediante frantumazione, vagliatura, selezione granulometrica, per produrre materie prime secondarie per l'edilizia.

La ditta Betonghiaia di Faranna Luca è proprietaria di un terreno artigianale identificato catastalmente al foglio 29 mappale 544 con superficie 1160 mq. In adiacenza al suddetto terreno si trova un'area di proprietà demaniale di 6500 mq regolarmente data in concessione dal STB della Regione alla ditta Betonghiaia di Faranna Luca ad uso deposito materiali edili ed installazione impianto mobile per frantumazione inerti e impianto di betonaggio.

L'area adibita ad attività di recupero di rifiuti occupa una superficie di 1600 mq dei circa 7000 mq compresi nel perimetro del comparto artigianale autorizzato, dove sono presenti anche gli impianti collocati nell'area denominata in planimetria "impianto di betonaggio" tutt'ora gestiti dalla ditta Rio Beton Spa e regolarmente autorizzati. completamente recintati con rete metallica su pali di altezza 2 m. È agevole da un unico cancello controllato a vista aperto solo in orario lavorativo.

L'area è pavimentata per circa (32 m x 30 m) = 960 mq in calcestruzzo, in tale area è collocato l'impianto di macinazione e vagliatura, mentre la restante area impiantistica (20 m x 32 m) = 640 mq adibita allo stoccaggio dei rifiuti ha superficie in battuto naturale di inerti stabilizzati. Il terreno è pianeggiante con lieve, uniforme pendenza verso nord.

L'area è dotata di rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, le quali previo trattamento di sedimentazione sono recapitate in corpo idrico superficiale.

Il sistema produttivo è rivolto al recupero di materiali edilizi provenienti da demolizioni con produzione di stabilizzati e pietrischi. In particolare si prevede di riutilizzare le seguenti tipologie: inerti provenienti da demolizioni edili costituiti da laterizi, intonaci, conglomerati cementizi

E' previsto il trattamento di inerti per un quantitativo circa di 1200 mc all'anno pari a 1600 t all'anno, si prevede di utilizzare l'impianto per un'ora al giorno nei giorni lavorativi da lunedì al venerdì in orario diurno per circa 200 giorni/anno.

La Provincia di Modena con nota prot. n. 44998 del 23/04/2014 ha richiesto alla ditta ulteriori integrazioni, sospendendo i termini per la conclusione del procedimento.

La ditta Beton Ghiaia di Faranna Luca dopo avere richiesto proroga dei termini ha trasmesso la documentazione integrativa in data 22/09/2014 al Suap dell'Unione dei Comuni del Frignano pervenuta alla Provincia di Modena ed assunta agli atti con prot. 93818/9.13 del 26/09/2014.

In data 09/03/2015 la ditta ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa richiedendo inoltre il rilascio dell'AUA anche per il titolo autorizzazione alle emissioni diffuse.

In data 06/05/2015 si è svolta la Conferenza dei Servizi. Come riportato nel verbale n.42/2015, la Conferenza ha deciso di aggiornare i propri lavori in quanto impossibilitata ad esprimere il proprio parere per carenze documentali relative ai titoli abilitativi "Emissioni in atmosfera", "Scarichi idrici".

Con note pervenute alla Provincia il 3/08/2015 (prot. n. 73554) e il 4/08/2015 (prot. 74340) la ditta ha presentato documentazione integrativa richiesta nella seduta della Conferenza del 6/05/2015.

Ai fini di acquisire i pareri necessari al rilascio dell'Atto conclusivo del procedimento, è stata indetta la seconda Conferenza di Servizi, tenutasi in data 18/09/2015; in sede di Conferenza la ditta fornisce alcune dichiarazioni e una serie di chiarimenti a seguito dei quali la Conferenza esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, con la richiesta di un'integrazione per quanto riguarda gli scarichi, e con le prescrizioni specifiche riportate nei singoli allegati, ciascuno relativo a un titolo ambientale.

L' integrazione relativa agli scarichi è stata prodotta e trasmessa alla Provincia di Modena, che l'ha assunta agli atti con prot. 107276 del 15/12/2015. Tale relazione dimostra il corretto dimensionamento dell'impianto di depurazione delle acque, comprendendo anche l'apporto derivante dalla adiacente attività di produzione di calcestruzzi della ditta Rio Beton; la relazione contiene un refuso in merito al quale però, in sede di Conferenza, erano già stati forniti chiarimenti (non esistono scarichi fognari per servizi igienici poiché al posto della "struttura mobile" sono ora presenti dei box per materiali inerti e i servizi igienici sono di tipo chimico, senza produzione di scarico). La documentazione è stata ritenuta esaustiva.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia- Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;

le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1) di rilasciare Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 al Gestore della ditta BETON GHIAIA DI FARANNA LUCA con sede legale in via Casa Mezzanotte, 3 a Pievepelago (Mo) per l' impianto ubicato in VIA SAGRADINO, 18 a PIEVEPELAGO (MO) che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale
Acqua	Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)
Rifiuti	Comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06 e Iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006 parte quarta e s.m.i.
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95
Emissioni	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269, comma 2 Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006

Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

Allegato Acqua - Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) (acque di prima pioggia in acque superficiali);

Allegato Rifiuti - Attività di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06;

Allegato Rumore - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95.

Allegato Aria: attività alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269, comma 2 Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Di disporre che il presente provvedimento ha durata pari a 15 anni dal 20/06/2016 con scadenza al 19/06/2031.

Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

Di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP dell'Unione dei Comuni del Frignano.

Di informare che: al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di dilavamento in acque superficiali	ARPAE
Comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06 e Iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano recupero di rifiuti"	ARPAE
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di Pievepelago
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	ARPAE

Gli Enti di cui sopra, ove rilevano situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

IL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA
 STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
 ARPAE DI MODENA
 Dr. Giovanni Rompianesi

•
Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _

fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.